

# Master IAMI A.A. 2023-2024

**Titolo elaborato finale:** Il gemello digitale culturale come artefatto affettivo-cognitivo. Per una proposta di ricerca

**Candidato:** Cristiana Bettella

**Relatore:** Prof. Alberto Borboni

**Correlatore:** Prof.ssa Nicoletta Cusano

## Abstract

Il presente progetto di lavoro intende illustrare le attività preliminari svolte per la messa a punto di una proposta di ricerca incentrata sulla definizione di gemello digitale culturale come artefatto affettivo-cognitivo. L'articolazione del progetto comprende le seguenti sezioni: definizione dei termini e contesto della ricerca; sintesi del riesame critico della letteratura scientifica e principali emergenze rilevate; identificazione delle domande della ricerca; metodologia e prospettive future. Il lavoro è corredato da un'appendice ove si riporta la raccolta, strutturata in schede descrittive, dei principali progetti nazionali e internazionali tangenti al focus della ricerca, comprensiva di una lista di esperienze realizzate o in corso di implementazione. In coerenza alla dimensione cross- e trans-disciplinare appresa nel contesto del Master IAMI, l'intento del progetto è sperimentale: muove dalla riflessione sul concetto di gemello digitale culturale analizzando modelli di rappresentazione, proprietà e attributi, al fine di identificare le domande della ricerca e le premesse metodologiche atte alla classificazione filosofica del gemello digitale culturale come artefatto cognitivo e affettivo. In particolare, nella prima sezione – Introduzione, terminologia di riferimento e definizione dei termini – si è inteso tracciare il quadro di riferimento terminologico; nella sezione centrale – Framing, o contesto – si è esplorato a) il concetto di dati come ponte epistemologico tra la dimensione fisica (fisicalità) e digitale (digitalità) unitamente alla natura dei dati ove è discussa la distinzione tra dato oggettivo e “capta”, ovvero ciò che viene attivamente tratto e interpretato dal dato, nonché i dati intesi come artefatti relazionali, storicamente tracciabili e non decontestualizzabili, i quali necessitano di scaffolding per la loro persistenza; b) la caratterizzazione distintiva dell'agency dei dati culturali come attivatori di interesse e delle proprietà relative a leggibilità, affidabilità, pertinenza e resilienza; c) il digital twinning inteso come specificità relazionale del gemello digitale culturale corrispondente al potenziale di interpolazione captata e incorporamento della dimensione immateriale della esperienza valoriale dell'entità culturale; d) i modelli di rappresentazione del gemello digitale culturale; e) i risultati preliminari della azione di revisione sistematica della letteratura che comprova

da un lato l'evidenza dell'incertezza terminologica, dall'altro la divergenza disciplinare sul tema della ricerca proposta. Da ultimo, nella sezione di congedo Emergenze si è inteso restituire l'esito dei risultati del lavoro svolto, evidenziando le linee di azione da sviluppare e il fondamento metodologico da perseguire, necessariamente di tipo olistico, anzi sintetico.